LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Miglioramenti economici al personale per oltre 700 milioni rispetto al 1952

Con l'approvazione del regolamento organico del personale femminile dell'I.P.A.I., la Provincia ha completato la sistemazione dei propri dipendenti

Il Consiglio provinciale, nella sua seduta di ieri, ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento organico del personale femminile dell'Istituto provinciale per l'assistenza alla infanzia presentato dalla giunta, sancendo così una sentita aspirazione delle lavoratrici dell'importante ente.

Come ha spiegato l'assessore LORDI illustrando la deliberazione della giunta, il nuovo regolamento prevede la sistemazione in pianta stabile di 237 dipendenti, migliorandone il trattamento economico per una cifra complessiva di 12 milioni. Il regolamento approvato dal Consiglio presenta interessanti caratteristiche. Ad esempio prevede l'immissione di un rappresentante elettivo dei lavoratori nella commissione consultiva, l'abolizione della multa con richiami scritti e inoltre precise norme per l'assunzione delle puericultrici e delle vigilatrici. Il regolamento rappresenta il risultato di una approfondita discussione fra la Giunta, le commissioni competenti e gli organismi sindacali.

L'assessore Lordi ha precisato che questo regolamento conclude l'opera della Giunta provinciale per la sistemazione dei suoi dipendenti. Egli ha ricordato le principali deliberazioni approvate in merito dal Consiglio, concludendo che rispetto al 1952 la Provincia ha aumentato complessivamente di 722 milioni le spese di bilancio per il trattamento economico del personale.

Prima di giungere all'approvazione del regolamento, che ha concluso una lunga discussione sui vari articoli, vi è stato un vivace scambio di opinioni fra alcuni consiglieri. I d.c. FETRUCCI e DORE, pur dichiarando di non aver nessuna proposta né emendamento da presentare, hanno chiesto un rinvio del regolamento, per almeno una settimana, alle competenti commissioni per un esame dettagliato, se abbiamo ben capito, dei criteri che hanno informato gli estensori del documento riguardo al numero e alle funzioni del personale. Dopo gli interventi del consigliere PINTO (d.c.), di PENNISI (mon. ind.) e MORONESI (lista citt.) l'assemblea ha iniziato la discussione articolo per articolo.

In apertura l'assessore BRUNO, rispondendo ad una interrogazione di CESARONI (Lista citt.), ha affermato che per la sistemazione del tratto intermedio della strada dei 5 Archi, la Giunta ha chiesto ed ottenuto un colloquio con il ministro Campilli, fissato per il 31 gennaio, per discutere la questione.

Vittoria della CGIL alla « Novissima »

Una brillante vittoria ha ottenuto la lista della CGIL nelle elezioni alla « Novissima » (Industria grafica romana, viale Castrense, 9) per il rinnovo della Commissione interna: su 127 voti validi la CGIL ha avuto 111 voti, la UIL, che aveva presentato la lista insieme con la CISL, 16 voti.

Gli undici voti degli impiegati sono andati tutti al candidato della CGIL.

La diffusione di domattina

Domani mattina, una grande diffusione del nostro giornale preparerà e accompagnerà in tutti i quartieri della città e i centri della provincia la grande manifestazione dell'Adriano. Già numerose sezioni hanno prenotato le copie: Aurelia ha prenotato 450 *Unità*, Monte Mario 300, Appio Nuovo 200, UESISA 150.

Compagni! Amici! Prenotate le copie entro stasera.

E' CALATO IL SIPARIO SULLA TRAGICA FINE DI LUIGIA RICCIARDI

La calma è tornata ad Olevano Romano dopo l'arresto degli autori del delitto

L'ingresso dei due assassini a Regina Coeli — Visita alla vecchia madre di Arcangelo Rocchi — Riaperta la rivendita numero 5 di via VI Giugno

I carabinieri hanno denunciato al procuratore della Repubblica Edmondo Casoli per omicidio (articolo 575 del codice penale che prevede una pena non inferiore agli anni 21 di reclusione) con l'aggravante della rapina (art. 628 del c. p. che prevede una pena da 3 a 10 anni) e con le aggravanti previste dai cap. 3 e 4 dell'articolo 61 del c. p. con cui si possono aumentare le pene previste di un terzo

Arcangelo Rocchi è stato denunciato per gli stessi reati ai sensi dell'articolo 110 del c. p. Il Rocchi può sperare soltanto nella concessione delle attenuanti previste dall'articolo 111 per aver avuto « minima importanza nella preparazione e nell'esecuzione del reato » almeno per quanto riguarda l'omicidio

Ieri mattina, Edmondo Casoli ed Arcangelo Rocchi hanno fatto il loro ingresso a Regina Coeli. La « campagnola » dei carabinieri che li ha tradotti al carcere da Olevano si è fermata davanti al tetro portone delle prigioni poco prima delle ore 5. I due assassini della tabaccaia Luigia Riccardi sono scesi ammanettati tra due carabinieri. Indossavano gli abiti che vestivano al momento dello arresto e sui loro volti pallidi si leggevano i segni di quella notte insonne trascorsa nella caserma di Olevano. In attesa che il portone si aprisse, hanno mosso qualche passo per sgranchirsi le gambe rattrappite dal freddo intenso della mattina. Il Casoli non ha aperto bocca ed è entrato per primo nel carcere. Dopo di lui, letteralmente disfatto, è passato il Rocchi.

I battenti del portone si sono chiusi con uno scatto secco, la « campagnola » si è rimessa in moto diretta a Tivoli. E' calato così il sipario sul truce delitto di Olevano dopo sette giorni di serrate, drammatiche indagini.

Venuto in possesso della sua parte di bottino, martedì scorso il Rocchi si recò da un fotografo di Olevano e si fece fare questa foto ariegiante il personaggio del « duro » dei fumetti che egli tristemente ha tentato di interpretare nella vita. I capelli lucidi di brillantina, la sigaretta tra le dita, il bavero rialzato non pensava ormai più alla anziana tabaccaia barbaramente uccisa

La piccola cittadina ha ripreso l'antico ritmo di vita e gli abitanti che si incontrano per le strade ripide si salutano contenti, come sollevati da un incubo che da una settimana pesava su tutti. Passano i muli con i basti carichi di tralci mozzi di ritorno dalla campagna, la gente la sera si sofferma con l'animo tranquillo nelle osterie del paese ricordando come un terribile sogno la settimana appena conchiusasi. Quando le indagini non avevano ancora preso una direzione precisa ed il sospetto pareva gravare su tutti, una cupa atmosfera avvolgeva l'intero paese, entrava nelle case che la sera venivano chiuse accuratamente con i chiavistelli liberati dalla ruggine. Da 27 anni ad Olevano non accadeva un fatto di sangue. Gli anziani del paese ancora ricordano: fu una rissa fra due ubriachi finita a coltellate e uno dei due morì prima che giungessero i soccorsi. L'assassino fu arrestato nel giro di poche ore.

Davanti alla caserma dei carabinieri in via Roma non vi sono più i capannelli di gente innervosita che attende notizie. Il maresciallo Rauti ha inviato il suo rapporto sulle indagini ai suoi comandi ed al magistrato. Da oggi tornerà ad occuparsi dei piccoli furtarelli — che succedono tra l'altro molto di rado — delle piccole liti. Con l'estate, Olevano tornerà ad essere meta di villeggianti e di pittori diretti alla « Serpentara », il querceto rinomato per la bellezza del paesaggio e della vegetazione.

* * *

Giovedì pomeriggio, quando ancora non si sapeva della felice conclusione delle indagini ma solo che un certo Arcangelo Rocchi era stato fermato, ci siamo recati in località S. Martino, dove il giovane omicida abitava, per parlare con qualcuno dei suoi familiari. Sui muri della vecchia casa, incassata poco sopra il portone recentemente dipinto di verde una vetusta lapide di marmo diceva: « 1766 - Ospedale di S. Martino ». La vecchia madre del giovane, vedendoci giungere per la ripida scesa, ha chiuso precipitosamente la porta ed è salita nella sua camera e malgrado le nostre insistenze non ha voluto aprire.

Una sorella dei Rocchi, seduta su un sasso, ci ha urlato di andarcene. Ci siamo avvicinati a lei, mentre dalle povere case vicine i bambini uscivano a frotte. Abbiamo chiesto alla donna quando avevano fermato suo fratello, se era stata perquisita la casa. « E che ne so io! — ci ha risposto —. Sono venuti stamattina alle nove e l'hanno portato via. Poi sono ritornati ed hanno sequestrato le scarpacce di Arcangelo. Io non so niente. Se mio fratello ha commesso il fattaccio, dovrà pagare la sua colpa, se no sarà come l'olio sul vino. La verità viene sempre a galla ».

La madre dei Rocchi ogni tanto interveniva, urlando alla figlia dalla finestra socchiusa di starsene zitta, di non parlare. I bimbi che ci avevano circondato guardavano la scena con gli occhi sgranati e, quando ce ne andammo, ci seguirono allegri per un tratto di strada.

Per strada incontrammo il capitano Balestrini ed il maresciallo Rauti, che si recavano a prendere la refurtiva nascosta nella stalla dei Rocchi. « Che c'è di nuovo maresciallo? ». Il sottufficiale era pallido per la emozione, pochi minuti prima aveva raccolto la confessione del Rocchi e l'agitazione che lo possedeva si scorgeva anche nelle sue mani, scosse da un leggero, insistente tremito. « Dopo, dopo — ha mormorato — alla caserma, alla caserma, tanto ci siamo... » Ed è filato via dietro al capitano.

La notizia dell'arresto degli assassini ha percorso come un baleno il paese da un capo all'altro. Davanti alla caserma, in attesa della conferma ufficiale si sono dati convegno uomini e donne. Molti contadini hanno interrotto i lavori che stavano eseguendo nelle campagne e vogliono ricordare qualche particolare sul comportamento dei due assassini. Il Rocchi, dopo il delitto, si era fatto notare spesso in paese ed offriva caffè agli amici. Un giovane ricordava che la sera di sabato scorso, Arcangelo Rocchi, in una osteria del paese, raccontava con una calma ed una spavalderia che ora sembrano inconcepibili, che un colpo così, per chi l'aveva fatto, era stato una fortuna. Altri ricordava la sua incosciente « sparata » fatta davanti a numerose persone che stavano discutendo del delitto: « La Riccardi l'ho uccisa io... » disse ridendo.

* * *

Ora tutto è finito. La tabaccheria di Luigia Riccardi ha riaperto i battenti e dalla casa del delitto sono stati tolti i sigilli posti dalla autorità giudiziaria. Il marito della donna uccisa è tornato ad abitare nella vecchia dimora di via VI Giugno.

La tragedia di venerdì 20 gennaio, per Olevano è chiusa. Continua invece nelle celle di Regina Coeli, per i due giovani assassini che il miraggio di una somma da loro non mai posseduta ha portato a compiere un barbaro, terrificante delitto.

Martedì scorso il Rocchi condusse la sua fidanzata dal fotografo e le fece scattare questa foto. La ragazza porta al collo la collana di perle coltivate, costata 39 mila lire, che il giovane le aveva regalato

Lutto

I compagni della sezione di Donna Olimpia annunciano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del compagno Giovanni Mercuri, militante del PCI dalla sua fondazione, partigiano e dirigente sindacale delle officine del Gas.

Ai familiari dello Scomparso le condoglianze della sezione e dell'Unità.

Amici dell'Unità!

I responsabili di sezione degli « Amici dell'Unità » sono convocati tassativamente per una riunione che avrà luogo lunedì alle ore 19 presso la sede del giornale.

NON HANNO PIU' UNA CASA

Due madri con quattro figli si accampano nella Galleria

Ieri sera, verso le 23, i radi passanti che percorrevano il tratto della Galleria Colonna che termina dinanzi a San Claudio sono stati testimoni di una scena, purtroppo non infrequente, che ha avuto come protagonisti due donne e quattro bambini in tenerissima età.

Una delle donne, vestita in modo povero, con l'espressivo volto raggrinzito da una tenue traccia di rossetto, recava al braccio una borsa di materiale plastico ricolma di biancheria e stretti accanto a sé due bambini, rispettivamente di 6 e di quattro anni, con indosso il montgomery.

L'altra teneva per mano una bambina di 4 anni e mezzo e reggeva di sequestro un fagottello di due anni, e forse meno, che piangeva con piccoli strilli. La prima è moglie di un operaio; la seconda, di un manovale. « Mi hanno sfrattato da via Valeria Rufina », ha detto la prima. « Mia madre non poteva tenerci tutti in casa », ha detto la seconda, nel cui grembo grosso si agita una nuova creatura.

Le due mamme e i quattro bambini sono rimasti per qualche tempo sole contro un pilastro. Poi la gente, pian piano, ha fatto capannello ed allora sono piovuti in Galleria due carabinieri in divisa, un vigile urbano, un maresciallo in abiti civili, due guardie in borghese e due in grigioverde e, infine, un brigadiere di polizia del commissariato Trevi. Le due donne che silenziosamente facevano la loro protesta per la mancanza di un tetto, sono state indotte ad abbandonare il pilastro ed a prendere posto su una macchina della polizia.

A mezzanotte le donne e i bimbi hanno varcato la soglia dell'albergo della Lunetta, a Campo de' Fiori. Avevano ottenuto un « buono » per pernottare, insieme con i bambini tra quattro mura. Stamane alle 9 verranno buttate fuori dallo albergo della Lunetta. Forse stasera dovranno rinnovare il loro silenziosa manifestazione in Galleria per trovare un nuovo tetto sotto il quale ripararsi per un'altra notte, insieme con i loro piccoli.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, sabato 28 gennaio (28-337) S. Cirillo. Il sole sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,22.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 26, femmine 36. Morti: maschi 18, femmine 23. Matrimoni: 39.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: min. — 0,6, massima 11,7.

UN ANEDDOTO

— **Entrato un giorno** in uno spaccio di tabacchi, spintovi da una gran sete, Edgar Allan Poe, come al solito al verde, pensò di sfruttare a proprio vantaggio l'evidente sondore della bettegara, e le chiese un sigaro. Le chiese in una scatola portagli dalla tabaccaia. Nel momento di prenderselo, parve ripensarci e lo rimise nella scatola. Invece del sigaro chiese un bicchiere di gin, che tracannò con grande piacere. Dopo di che, fece per andarsene. « Ma... e non paghe il gin? ». « Scusate, fece lo scrittore, ma lo ho preso in vece del sigaro ». « E allora, pagate il sigaro ». « Come? ma se non l'ho nemmeno fumato e l'ho rimesso nella scatola! L'avete ben visto anche voi ». E così dicendo se ne uscì con aria offesa.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 17,45 « Tosca » - Secondo programma: ore 14,30 Schermi e ribalte; 16 Terza pagina; 20,30 Ciak; 21 « Adriana Lecouvreur » - Terzo programma: ore 20,15 Concerto - TV: ore 10 e 11,45 Giochi olimpici invernali, 14,25 Un incontro di calcio; 21 Lascia o raddoppia; 21,45 Van Wood.

— **TEATRI:** « Zio Vania » all'Eliseo; « L'Arcisbpolo » al teatro di via Vittoria; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli.

— **CINEMA:** « Lilì » al Principe, « Mondo cane » all'ABC, « Le avventure di Peter Pan » al Chiesa Nuova, « Il seduttore » al Corallo; « Totò e Carolina » all'Edelweiss; « 20.000 leghe sotto i mari » all'Hollywood, Platino, Stadium; « Guardie e ladri » al Medaglie d'oro, « La bella mugnaia » al Mondial, Trevi; « Bravissimo » al Quirinale; « Carosello napoletano » al Riposo; « Fabiola » alla Sala Eritrea, Sala S. Andrea; « Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino » alla Sala Piemonte; « Il più grande spettacolo del mondo » alla Sala Sessoriana; « Da qui all'eternità » al Tuscolo.

CONFERENZE

— **All'Università popolare romana** (Collegio Romano) alle 18 di oggi il geo. Palumbo parlerà sul tema: « Visioni del Medio oriente prima della seconda guerra mondiale » ed alle 19 l'on. Conti parlerà su: « I problemi fondamentali della vita italiana ».

— **Alla Giordano Bruno** (via Angelo Brunetti 6) il prof. Ezio Bartalini parlerà sul tema: « Il mistero della poesia di Giovanni Pascoli ».

— **Al Museo di Villa Giulia** domattina alle 10 il dr. Goffredo Ricci terrà una conferenza sul tema: « Gli oggetti più interessanti della necropoli di Bisenzio ».

TRATTENIMENTI

— **Alla Taverna Posa Club** (Porta Pinciana 30) alle ore 22 di stasera Bruno presenterà « L'acconciatura 1956 ».

VARIE

— **L'Enal** organizza un corso per lo studio del pianoforte e coro. Per le iscrizioni rivolgersi allo ufficio Arte e cultura in via Piemonte 68.

OGGI GRANDE « PRIMA » AL CINEMA

Capitol e Metropolitan

ORARIO SPETTACOLI: Capitol: 15,45 - 17,55 - 20,10 - 22,15 — Metropolitan: 15,30 - 17,15 - 20 - 22,30

GLI SPETTACOLI DI OGGI

Le prime rappresentazioni

MUSICA

Venerdì musicali

Nel concerto di ieri della serie dei « Venerdì musicali » (*Sala Franco Alfano*, via Vicenza, 52) abbiamo ascoltato due giovani promesse: la pianista Gloria Lanni e il soprano Myriam Funari.

Con suono preciso e vibrante la pianista ha eseguito musiche di Scarlatti, Chopin, Debussy, Pick-Mangiagalli, Renzi.

Le liriche del canto hanno trovato in Myriam Funari una interprete preparata e intelligente che, dotata di un'ottima voce, si è fatta molto apprezzare in impegnate escavazioni di musiche di Davico, Zatred, Respighi, Pizzetti, Paolucci e numeroso, applausi, richieste e concessioni di bis.

Vice

TEATRO

L'incantevole Ariel

Prosegue la stagione al teatro dei Commedianti con *L'incantevole Ariel* di Luigi Candoni. Ariel sarebbe, a quanto abbiamo potuto afferrare, una pazza tranquilla o meglio una « sbullonata » come ama definirla suo fratello, il *cow-boy* Douglas. Essa è innamorata di Cesare Ottaviano Augusto con il quale, per l'appunto, intreccia un idillio a New York. Se il quadro non è abbastanza chiaro la colpa non è nostra, ma del clima tra il paradossale ed il surrealistico sul quale è costruita tutta la commedia. Alla fine della quale apprendiamo che la pazza non era poi tanto pazza, e che Cesare Augusto era un professore al Liceo Gioberti di Roma il quale si era prestato alla finzione perchè « nella vita gli uomini hanno fame di sogni ». Cosa questa che, per certuni, può anche esser vera.

Fra gli interpreti Maria Teresa Albani, Delizia Pezzinga, Pier Luigi Costantini, Pietro Tordi e Maria Marchi. Si replica.

Vice

RIVISTA

Campione senza volere

Ieri sera al teatro Quattro Fontane Ugo Tognazzi e la sua compagnia hanno presentato *Campione senza volere* di Scarnicci e Tarabusi. Avventura musicale e non « rivista », *Campione senza volere* è una favoletta, che vuol dire che in ogni uomo v'è insieme un timido e un satiro, ma alla fine quello che resta è il ricordo del primo bacio. Tognazzi, nelle vesti di un timidissimo professore universitario, il primo bacio lo ha ricevuto da una studentessa. Viene cacciato dall'università ed allora sperimenta su se stesso un preparato del quale egli è lo scopritore. In virtù di tale operazione la sua forza fisica ingigantisce, mentre si affievoliscono le sue qualità emotive. Eccolo quindi diventare campione di boxe. Su questo filo corrono i due tempi e facile è immaginare le possibilità di inventive e di situazioni che esso offre.

Tognazzi ha riconfermato ieri sera le sue doti di comico intelligente scanzonato. Accanto a lui Raimondo Vianello e Helene Remy hanno equamente diviso gli applausi del pubblico, generosi anche per Silvana Blasi e Carlo Hintermann, per Jula de Palma e per l'eccellente balletto.

Una segnalazione particolare va, nell'orchestra, al batterista, un cui a solo ha meritato un giusto e lungo applauso.

Vice

CINEMA

Elena di Troia

Ne *L'amante di Paride* di Marc Allégret l'omerica *Iliade* si era trasformata in una sofisticata commedia parigina. Con *Elena di Troia* di Robert Wise siamo in pieno *western* psicologico hollywoodiano.

Al grossolano semplicismo con cui vengono trattati i grandi eroi omerici fanno da « colossale » contorno le scene di massa, « girate » a Cinecittà e dintorni, l'assordante commento musicale di Max Steiner e l'ampolloso dialogo tratto dall'*Iliade* con il gusto dei *Reader's Digest*.

Robert Wise, che un giorno diresse film d'impegno come *Stasera ho vinto anch'io*, ha posto tristemente il suo mestiere al servizio di questa disincantata zotica. La grave esempio della strada che gli americani desidererebbero far percorrere alla cinematografia nostrana nel prossimo avvenire.

Rossana Podestà e Jacques Sernas esprimono assai faticosamente dei sentimenti. Essi sono fiancheggiati da Cedric Hardwicke, Stanley Backer, Nora Swinburne, Brigitte Bardot. *Cinemascope* e *warnercolor*.

I professori non mangiano bistecche

Un ricco allevatore del Texas che aveva sognato di fare del figlio uno spavaldo *cow-boy* se lo ritrova, invece, pensoso ed affamato professore di università, marito affettuoso di una tenera moglie e in procinto di divenire padre. Non riuscendo assolutamente a comprendere gli slanci ideali del giovanotto, l'allevatore combina una serie di pasticci per procurare bistecche alla famiglia e ai colleghi del suo rampollo, i quali il filetto di bue non lo mangiano mai, e per far ritornare il figlio nel Texas. Ma, alla fine, niente, dopo aver compiuto un ultimo gesto di generosità.

La graziosa commedia, ricca di spunti satirici d'attualità per il nostro Paese, è spiritosa, piacevolmente diretta dal regista E. Buzzell e gustosamente interpretata da Van Johnson, da Janet Leigh e, soprattutto, da Louis Calhern, che è l'allevatore ostinato.

Sette mogli per un marito

Un paradossale film inglese, che narra le singolari vicende d'un uomo che si ritrova in un paesino del Galles a lui *sconosciuto*, assolutamente dimentico della sua identità e della sua vita passata.

Con l'aiuto d'uno psichiatra egli viene a scoprire che per ben sette volte si è sposato, scordando ogni volta ogni cosa e ogni volta vivendo alle spalle di queste donne, le quali è ognuna decisa, nonostante tutto a ritornare con lui, allorchè il giovanotto viene processato per bigamia. Ma la più fortunata, nonostante le resistenze dell'uomo, è l'avvocatessa che lo ha difeso in aula. Motivi apertamente farseschi si alternano a situazioni e a battute del più tipico *humour* anglosassone, che danno al filmetto, diretto da Sidney Gilliat, una piacevole andatura. Rex Harrison è il bravo protagonista, affiancato da Margaret Leighton e Kay Kendall. *Technicolor*.

a. se.

Gli innamorati

Il film è ambientato in una piazzetta della Roma vecchia, dalle parti di piazza Navona; e ci narra le vicende sentimentali di alcuni giovani del quartiere. La trama è superfluo raccontarvela; è fatta di piccoli litigi, di gelosie, di amori che horiscono ed altri che si concludono tristemente; della finale lieta conclusione di tutta la vicenda col fidanzamento delle due coppie di protagonisti. Si tratta precisamente di un « bibitaro » (Franco Interlenghi), che mette la testa a posto e « sinamora sul serio » di una apprendista parrucchiera (Antonella Lualdi), mentre il fratello di quest'ultima, un meccanico (Sergio Raimondi), che, a tempo perso, fa il divo dei fumetti, « per arrotondare » scambia una facile promessa di matrimonio con una pantofolaia (Valeria Moriconi).

Di questi giovani conosciamo gli amori, le vicende sentimentali e poco altro altro, ed anche quel poco di funzione della loro vita sentimentale

film vuole essere uno studio di costume su certa gioventù « popolare » romana; ma non riesce ad andare più in là di qualche saporita battuta dialettale, di qualche trovata umoristica, del bozzetto riuscito, insomma.

Mauro Bolognini ha diretto la vicenda con buon gusto e con discreto « mestiere », ma meraviglia che un giovane come lui non abbia tentato di uscire dai troppo angusti limiti dell'idillio e del bozzetto; è stato guidato abbastanza bene gli attori, da Gino Cervi, amabile e simpatico come sempre, a Cosetta Greco (che dà accenni veritieri a un personaggio un po' nuovo per lei); da Franco Interlenghi a Antonella Lualdi; tentambi semplici e persuasivi; da Valeria Moriconi una convincente e simpatica, sia pure nelle consuete parti di sempre, precoce; a Sergio Raimondi, a Nino Manfredi.

Il demone dell'isola

Fumetto poliziesco. La cui intricata vicenda ha per protagonisti un giovane avventuriero americano e una donna bella e disgraziatamente fatale. Il giovane è sulle tracce di un gioiello di inestimabile valore che è il processo della lussuosa Mary Murphy; e costei, pur di non cederlo, provoca la morte e la rovina di alcuni uomini. Anche il nostro eroe sta per cadere vittima dei suoi torbidi intrighi, ma la sua astuzia e il suo coraggio lo salvano.

Malgrado ciò, il film riesce noioso e assai poco emozionante; va detto, a onor del vero, che Mary Murphy è una donna non poco attraente. Piuttosto ancora John Payne. La regia è di Paul Karlson.

Vice

TEATRI

Prima del « Macbeth » al Teatro dell'Opera

Oggi alle 21, prima e abbonamento serale del « Macbeth » di Giuseppe Verdi (turno n. 20). Maestro concertatore e direttore Franco Capuana. Interpreti: Margarita Kenney, Tito Gobbi, Roberto Turrini, Antonio Cassinelli, Angela Vercelli e Vahano Natali. Maestro Giuseppe Conca. Allestimento scenico di Aurelio M. Milloss e Giovanni Cruciani.

Domani alle 17, in abbonamento diurno, replica de « La Fiamma » di Ottorino Respighi, diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni, e con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni.

ARCO PINTA - Via Cencelli 41 (Torpignattara): Tutte le sere nuovo spettacolo con Enzo Nandi e Linda Moretti. Presenta Masina Rossi. In preparazione una serata con Claudio Villa.

ARLECCHINO: Imminente inaugurazione.

ARTI: Casa del Teatro Italiano. Ore 21: « Io sono suo padre » di P. De Filippo.

ARTISTICO OPERAIA: Domani ore 17: « Le zitelle di via Hidar » di E. Duse.

DEI COMMEDIANTI: Casa stabile del Teatro dei Commedianti. Ore 21,30: « L'incantevole Ariel » di L. Candoni.

DELLE MUSE: Domani ore 16-19 « Due dozzine di rose scarlatte ».

ELISEO: Ore 21: Casa Rina Morelli-Paolo Stoppa « Zio Vania » di A. Cecov. Regia di Luchino Visconti.

IL MILLIMETRO (v. Marsala 100): Ore 21 (domani 16-19,30 ultime repliche): « Baci perduti », di A. Birabeau.

LA FIABA: Imminente al Nuovo Teatro IV Fontane il tradizionale Carnevale dei bambini.

MOBILE (Viale Libia - Telefono 882.500): Ore 21,15: « La maestrina » di D. Nicodemi.

OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: « Il fanciullo stella », « La farsa della finozza », « Il cagnetto e il lupo ».

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Casa Carlo, Billi e Riva « La granduchessa e i camerieri » di Garinei e Giovannini (ultime repliche).

PIRANDELLO: Casa stabile diretta da Luigi Almirante. Ore 21,15: « Avventura di cronaca » di A. Nicolai (domani spettacoli alle 17-21,15).

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: Casa Ugo Tognazzi « Campione senza volere », rivista di Scarnicci e Tarabusi.

QUIRINO: Ore 21,15: Casa Adriana Cimara, Volpi, Volonghi: « Non c'è età per l'amore » di R. Ferdinand (domani 16,30-19,30).

RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15 Casa Villa, Tieri, Garbani, Piazza, Rovigoni in « The e simpatia », (domani ore 16-19,30).

ROSSINI: Casa Teatro di Roma diretta da Checco Durante. Ore 21,15: « La scoperta dell'America » di A. Belli (domani 16-19).

SATIRI: Ore 21,15: Compagnia stabile del giallo diretta da G. Girola « Inchiostro blu » di G. Giannini (domani ore 16-19).

VALLE: Ore 21,15 « L'impronta » di Vergani. « Il malato per tutti » di Marotta. « Beguine » di Mostarelli.

VIA VITTORIA 6: Ore 21: « Arcobaleno », 3 quarti di F. Valeri L. Salce V. Carroll (ultime repliche).

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il medico dei pazzi con Totò e rivista.

Altieri: Canzoni, canzoni, canzoni e rivista.

Ambra-Jovinelli: Il figliuol prodigo con L. Turner e rivista.

Espero: Il tesoro della montagna rossa e rivista.

Principe: Lilì con L. Caron e rivista.

Ventun Aprile: Amanti del passato e rivista.

Volturno: Oltre il destino con G. Ford e rivista.

CINEMA

ABC: Mondo cane con C. Chaplin.

Acquario: Chiuso per restauro.

Adriacine: Mambo con S. Mangano.

Adriano: Elena di Troia con R. Podestà (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50).

Airone: Amanti o lasciami con D. Day.

Alba: I gladiatori con V. Mature.

Alcyone: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).

Ambasciatori: L'altalena di velluto rosso con R. Milland (Ore 14,30 16,40 18,45 20,50 22,50).

Aniene: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe (Cinemascope).

Apollo: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope).

Appio: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).

Aquila: L'amante di ferro.

Archimede: L'uomo che amava le rose con M. Shearer.

Arcobaleno: The Big Knife (apertura ore 15, spettacoli ore 18 20 22 per prenotazioni).

Arenula: Canzone d'amore con M. Fiore.

Ariston: L'altalena di velluto rosso con R. Milland (Cinemascope) Apertura alle 14,30, ultimo spettacolo 22,50).

Astoria: Amami o lasciami con D. Day.

Astra: Oltre il destino con G. Ford (Cinemascope).

Atlante: Marcellino pan y vino con P. Calvo.

Attualità: Racconti romani con V. De Sica (Cinemascope). Apertura ore 14,30 ultimo spettacolo 22,50).

Augustus: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe.

Aurelio: Marijuana con J. Wayne.

Aureo: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope).

Aurora: Nessuno ha tradito con R. Rosso.

Ausonia: Oltre il destino con G. Ford.

Aventino: Lord Brummell con S. Granger (Metroscope).

Avorio: Il calice d'argento con V. Mayo (Cinemascope).

Barberini: Sette mogli per un marito con R. Harrison (Ore 15,20 16,55 18,40 20,25 22,30).

Belsito: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope).

Bellarmino: Le giubbe rosse del Saskatchewan con A. Ladd.

Belle Arti: La signora del lunedì con Y. De Carlo.

Bernini: Piccola peste con A. Sordi.

Bologna: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).

Brancaccio: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).

Capannelle: Milanesi a Napoli con F. Fabrizi.

Capitol: Ragazze d'oggi con M. Allasio (Ore 15,45 17,55 20,10 22,15).

Capranica: Elena di Troia con R. Podestà.

Capranichetta: L'uomo che amava le rosse con M. Shearer.

Castello: Non c'è amore più grande con A. Lualdi.

Centrale: Marcellino pan y vino con P. Calvo.

Chiesa Nuova: Le avventure di Peter Pan di W. Disney.

Cine-Star: Figliuol prodigo con L. Turner.

Clodio: Il vendicatore nero con E. Flynn.

Cola di Rienzo: La casa di bambù con R. Ryan.

Colombo: 12 metri d'amore con L. Ball.

Colonna: La bella di Roma con S. Pampanini.

Colosseo: Lo scudo del Falworth con T. Curtis.

Columbus: Francis alle corse con D. O'Connor.

Corallo: Il seduttore con A. Sordi.

Corso: Pane, amore e... con S. Loren (Ore 16 18,05 20,10 22,05).

Crisogono: Violette imperiali con C. Sevilla.

Cristallo: Lord Brummell con S. Granger.

Degli Scipioni: Satanik la freccia che uccide con J. Payne.

Dei Fiorentini: Io confesso con A. Baxter.

Del Piccoli: Cartoni animati e documentario.

Della Valle: Rob Roy, il bandito di Scozia con R. Todd.

Delle Maschere: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable (Cinemascope).

Delle Terrazze: Carovana verso il sud con T. Power (Cinemascope).

Delle Vittorie: Oltre il destino con G. Ford.

Del Vascello: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).

Diana: Giorno maledetto con S. Tracy.

Doria: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton.

Edelweiss: Totò e Carolina con Totò.

Eden: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).

Esperia: Amami o lasciami con D. Day.

Espero: Accadde al penitenziario con A. Sordi.

Euclide: Riposo.

Europa: Elena di Troia con R. Podestà.

Excelsior: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope).

Famiglia: Riposo.

Farnese: Il vendicatore nero con E. Flynn.

Faro: Silenzio... si spara con E. Costantine.

Fiamma: La grande prateria di Walt Disney (Ore 15,40 17,50 20 22,10).

Fiammetta: Helen of Troy con R. Podestà, J. Sernas (Cinemascope). Ore 17 19,30 22.

Flaminio: Sabato tragico con V. Mature (Cinemascope). Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50).

Fogliano: Il sergente Bum con B. Lancaster.

Fontana: La valle dei re con R. Taylor.

Galleria: Il demone dell'isola con J. Payne (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50).

Garbatella: Pescatore e Posillico con G. Rondinella.

Giovane Trastevere: Tre ragazzi del Texas con J. Hunter.

Giulio Cesare: La scarpetta di Vetro con L. Caron.

Golden: Il figliuol prodigo con L. Turner.

Hollywood: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Cinemascope).

Imperiale: I professori non mangiano bistecche con V. Johnson (Inizio ore 10,50 antimeridiane ultimo spett. ore 22,50).

Impero: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable.

Indunio: Il figliuol prodigo con L. Turner.

Jonio: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe.

Iris: I pirati di Tolgorth con W. Holden.

Italia: Amami o lasciami con D. Day.

La Fenice: Amami o lasciami con D. Day.

Leone: Annibale e la vestale con E. Williams (Cinemascope).

Livorno: La leggenda con E. Williams.

Lux: Mattina perdinante con G. Rondinella.

Manzoni: Gli amanti del cannone mari con L. Turner (Cinemascope).

Massimo: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope).

Mazzini: La regina dei pirati con J. Collins.

Medaglie d'Oro: Guardie e ladri con Totò.

Metropolitan: Ragazze d'oggi con M. Allasio (Ore 15,30 17,45 20 22,30).

Moderno: I professori non mangiano bistecche con V. Johnson.

Moderno Saletta: Racconti romani con V. De Sica.

Modernissimo: Sala A: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope). Apertura ore 14,30 ultimo spettac